

ORGANO UFFICIALE DELLA F.I.S.I.

SPORT INVERNALI



N.6-1975

Speciale

AGENDA
DELLO
SCIATORE
1975/76





FLY KNEISSL

Stefan Weitzmann V. Trieste 22 ANG. V. Napoli 4 39100 Bolzano
Erich Weitzmann Via Copernico 22 20125 Milano



Plu's Lange un modo nuovo di calzare l'esperienza Lange.

Se credevate che Lange non potesse darvi un'altra linea di scarponi all'altezza dei suoi "Flex" preparatevi a cambiare idea! Arrivano i nuovissimi Lange "PLU'S": leggeri, confortevoli grazie alla scarpetta automodellante e dotati dei famosi ganci Lange, robusti e di alta qualità.

Ma c'è un particolare in cui i PLU'S non somigliano agli altri Lange: il prezzo.

PLU'S LINE, nei modelli Winner, Hunter, Easy, a partire da L.46.800.

FLEX LINE, nei modelli Spectre, Demon, SuperPro, Phantom, SuperComp, a partire da L.78.000.



Lange, l'esperienza 9 volte campione del mondo

**Un paradiso
per gli sciatori**

LA VAL SENALES

Inaugurata una nuova funivia.
Piste innevate tutto l'anno.
Numerosi gli impianti di risalita.
Ritrovo ideale per gli atleti dello sci.



Non si è ancora spento l'entusiasmo suscitato dall'inaugurazione della funivia « Kurzras-Grawand » Val Senales a cui hanno presenziato le maggiori autorità locali e nazionali, che già sono stati raggiunti traguardi importanti nella sua affermazione. L'estate già trascorsa ha visto, sul ghiacciaio del Gioigo Alto, impegnati negli allenamenti le più importanti squadre dello sci mondiale: italiani, norvegesi, jugoslavi, tedeschi e gli svedesi con il sempre più valido Stenmark agli ordini del bravo Hermann Nogler.

Un'altra manifestazione di altissimo livello tecnico-agonistico si è svolta il 25-26 ottobre. E' questa la prima gara internazionale « Super Sci », consistente in una combinata di sci e di sci-erba. Ospiti alcuni dei migliori atleti di ben 5 nazioni: Italia, Austria, Svizzera, Francia e Germania.

Tra queste ha primeggiato l'Italia, seguita dalla Germania e dalla Svizzera, individualmente è emerso nella combinata il validissimo francese Aubert Francois mentre il miglior tempo è stato realizzato dal sudtirolese Kaiser Franz.

La manifestazione è stata superba per l'alto livello qualitativo e quantitativo dei partecipanti (oltre 200 rappresentanti di 44 società) che hanno usufruito di una impeccabile organizzazione.

Questo, conferma le innumerevoli possibilità che la zona, con i nuovi

impianti, può offrire in tutte le stagioni dell'anno. Possibilità giustamente previste dal Presidente Sig. Gurschler Leo, come sempre infaticabile, già impegnato nell'organizzazione e realizzazione di importanti manifestazioni agonistiche in campo nazionale ed internazionale.

Per sempre meglio soddisfare le esigenze degli appassionati, è entrato in esercizio un nuovo skilift mentre è stata decisa la realizzazione di una nuova seggiovia che, dalla prossima primavera, permetterà il totale sfruttamento in lunghezza del ghiacciaio del Gioigo Alto, con piste estive che raggiungono i 3 Km.

Questi ed altri impianti, permetteranno agli appassionati dello sci di sfruttare al massimo, in un incantevole ambiente, il tempo dedicato a tale sport senza sottostare a noiose e stressanti code.



Le splendide piste sono servite da numerosi impianti di risalita che permettono agli sciatori di sfruttare a fondo il tempo dedicato allo sci, senza dover fare noiose code.



ROY SKI

nort

2° CORSO AGONISTICO
14-21 dicembre 1975 in COLLE ISARCO
Per un massimo di n° 40 Atleti-tesserati F.I.S.I.

ALLENATORI: HERMANN AIGNER (allenatore Squadra Italiana Giovani) SEIDNER PAUL.

ALLENATORI ZONALI: SEIDNER PETER; SEIDNER AUGUST.

PROGRAMMA:

- 14 sera - Arrivo partecipanti.
- 15 - Preparazione tecnica su terreno libero per SLALOM - SLALOM GIGANTE - DISCESA LIBERA.
- 16 - Addestramento e perfezionamento tecnica usando i paletti. Preparazione ski e sciolinatura.
- 17 - Metodologia di preparazione allo Slalom e Slalom Gigante con l'uso dei pali.
- 18 - Allenamento di Slalom Gigante su trenta, quaranta porte.
- 19 - Allenamento di Slalom su quaranta porte.
- 20 - Tattica di Discesa Libera - Impostazione salti e curve.
- 21 - Gara di fine corso - Slalom o Slalom Gigante.

ALLENAMENTI: mattino ore 9.30 - 12.00
pomeriggio ore 14.00 - 16.30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: L. 84.000

REGOLAMENTO:

Le iscrizioni devono essere inviate al Sig. Giannantonio MENIN - C.so Porta Nuova 107 Verona accompagnate da caparra di L. 15.000 per persona fino all'esaurimento dei posti disponibili e comunque non oltre il 30 novembre 1975.

La caparra non è rimborsabile in nessun caso. L'allontanamento dal corso per qualsiasi motivo non dà diritto a nessun rimborso.

La quota dà diritto a:

- 1 - Pensione completa per 7 gg.
 - 2 - Impianti di risalita.
 - 3 - Lezioni teoriche, pratiche ed allenamenti.
 - 4 - Durante il corso saranno provati da tutti gli atleti i nuovi modelli NORT e ROY SKY ed altri materiali agonistici.
 - 5 - Iscrizione alla gara di fine corso dotata di ricchi premi.
- Uno speciale corso sarà tenuto per eventuali ospiti a livello non agonistico.

Tutti gli atleti alloggeranno all'HOTEL SCHUSTER tel. 66322 e alla PENSIONE MONICA in COLLE ISARCO dalla cena del 14 dicembre al pranzo del 21 dicembre 1975; per qualsiasi informazione telefonare - ore pasti - al Sig. Menin Giannantonio tel. (045) 590116.

GRANDE CONCORSO CHARMS

100-DI-QUESTE-FESTE



In maschera o in bikini?



In famiglia o con dei "vecchi amici"?



Fra quattro mura o in un bosco?



In quaranta o voi due soli?

Goditela con chi, dove, come, quando vuoi:

è la tua festa!

Te la regala

CHARMS

Cerca nei Charms il tagliando
del Concorso "100-DI-QUESTE-FESTE".
Puoi vincere una festa da favola.
Una festa organizzata da te, dove, quando,
con chi vuoi, e pagata da Charms.
Non vinci la festa?
Puoi vincere tanti, tantissimi Charms!

ALEMAGNA





ORGANO UFFICIALE DELLA F.I.S.I.

SPORT INVERNALI



numero 6 - anno 30

sommario

12 La visita del Presidente

13 Concessionari marchio "POOL" 1975/1976

17



AGENDA
DELLO SCIATORE
1976

Leg 46 Botta e risposta

Maurizio Gamba 47 Le ragazze dello sci alpino

52 Industrie informano

Direzione: 20122 Milano - Via Cerva, 30 - Tel. 709.281

Redazione e Amministrazione: 20124 Milano - Via F. di Savoia, 2 - Tel. 653.439 - 661.054

Direttore: *Omero Vaghi*, presidente della F.I.S.I.

Direttore responsabile: *Emilio Pedrazzini*.

Pubblicità: Concessionaria esclusiva P.M.P. - pubblicità marketing promotion

20124 Milano - Via F. di Savoia, 2 - Tel. 653.439 - 661.054 - 667.640.

Periodico spedito gratuitamente in abbonamento postale gruppo III alle Società affiliate, agli organi centrali e periferici, a tutti i tesserati, al CONI, alle Federazioni sportive italiane e straniere, ai Maestri di sci - Iscrizione Tribunale di Milano 16-4-47 n. 633

Stampa: Rotooffset Vaccari - Via Timavo, 172 - Sesto S. Giovanni - Tel. 2470804.843

Impaginazione: *Sandro Mgliazza*



La visita del presidente

In un periodo che vede tutte le squadre federali impegnate al massimo per controllare e verificare i tempi di preparazione, quando già la prima neve è arrivata a lambire le creste dei monti, ed i ghiacciai si preparano a salutare gli sciatori con un arrivederci all'estate prossima, il presidente Vaghi ha voluto andare a trovare gli azzurri dello sci alpino in un raduno collegiale ad Alagna Valsesia.

Ha voluto rendersi conto di persona di come andassero le cose, ha seguito alcuni allenamenti dei suoi ragazzi ed ha preso i tempi di qualche discesa.

L'apparecchiatura Longines messa a disposizione delle squadre nazionali gli ha fornito dati cronometrici al millesimo di secondo.

Li ha confrontati tutti e si è passato una mano sulla fronte stempiata «Scegliere i nomi per Innsbruck sarà davvero un grosso problema, vanno tutti come spie».

A meno di due mesi dall'inizio della stagione le cose non potrebbero andar meglio e la Sua contentezza traspare dalle foto scattate per l'occasione.

E dopo molti abbracci e tanti incitamenti a darci dentro con forza e passione, con la promessa di ritornare presto, è partito verso la FISL, per immergersi nuovamente fra le scartoffie e contare con rammarico i giorni che lo separano dalla prossima visita, dai prossimi monti, per ritrovare, fra la gente e le cose che ama soprattutto, il suo slancio vitale.



Alcuni momenti della visita del presidente Vaghi alla squadra azzurra di Sci Alpino.

Nella foto qui sopra un particolare dell'attrezzatura Longines per il cronometraggio elettronico delle prove.



POOL



fornitori atleti
AZZURRI FISI

CONCESSIONARI MARCHIO "POOL" 1975/1976

MATERIALE TECNICO

Sci Alpino

Sci	SPALDING FREYRIE FISCHER ROSSIGNOL DYNASTAR MAXEL
Scarponi	NORDICA LANGE DOLOMITE CABER TECNICA
Attacchi	LOOK NEVADA MARKER SALOMON COBER
Bastoni	COBER GIPRON
Caschi	BOERI SPORT
Occhiali	BARUFFALDI SALICE

Fondo

Sci	FISCHER SPALDING JARVINEN
Scarpe	CABER SAN MARCO
Attacchi	ROTTEFELLA BERGANS
Bastoni	JARVINEN GIPRON SPALDING

EQUIPAGGIAMENTO

Guanti	MOLINARI
Calze	CALZIFICIO G. M.
Dolce vita - maglioni e berretti	SILVY TRICOT
Dopo - sci	TECNICA
Copricapo - camicie sportive	CONTE OF FLORENCE
Pantaloni	ELLESSE
Tute, guaine da gara	COLMAR
Completi termici	LAFONT SACSE
Giubbotti e pantaloni da riposo	SAMAS
Tute allenamento	MC. ROSS
Scarpe training	LOTTO
Sottopantaloni e maglieria intima	TAMIGI

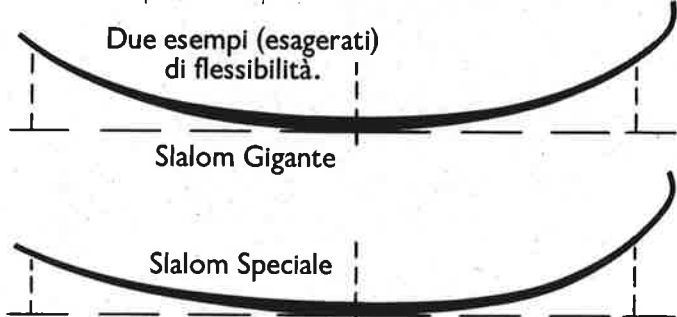
**Prima di scegliere i tuoi sci,
impara a scegliere i tuoi sci.**

Primo. Non devi sciare con gli sci di un altro.

Perché sciare è facile e divertente, ma solo se hai gli sci adatti a te: e per avere gli sci adatti a te devi tenere conto di molte cose importanti: vediamone alcune.

La flessibilità: dipende da cosa vuoi fare.

Gli sci sono più o meno flessibili a seconda della specialità: tralasciando la discesa libera, riservata agli iniziati, ci sono sci di flessibilità media per lo Slalom Speciale e sci più "morbidi" per lo Slalom Gigante, che poi è la disciplina che più si avvicina allo sci turistico



sportivo dello sciatore che sa divertirsi su qualunque tipo di pista.

La soletta: un discorso delicato.

La scienza dice che in linea di massima gli sci dovrebbero essere assolutamente piatti.

Molti sostengono però che una lieve concavità (in gergo tecnico un po' di "luce") sia meglio, perché è vero che così gli sci sono più impegnativi, ma le traiettorie risultano più precise perché le deviazioni laterali sono ridotte.



Che tipo di sci? Dipende anche da come vai.

Parliamoci chiaro: ci sono mille modi di costruire uno sci, e molti sono altrettanto validi in tutti i casi. La scelta di un certo tipo di sci può dipendere da un sacco di fattori, che vanno

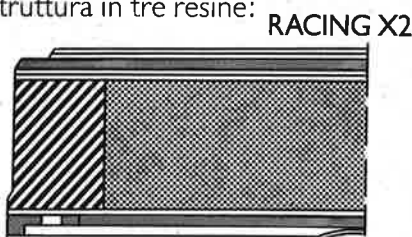
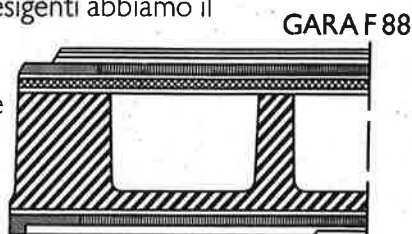
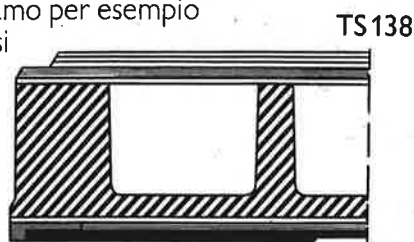
dal tipo di neve al gusto personale; però la tua capacità tecnica e atletica è forse l'elemento più determinante. Prendiamo per esempio

tre dei nostri numerosi modelli: il TS 138, in metallo-plastica (alluminio, e ABS contenente fibra di vetro) è uno sci indicato per turisti; per gli esperti già più esigenti abbiamo il GARA F 88, un "tutta plastica" sempre con nucleo in ABS, e infine il RACING X2, riservato ai protagonisti delle gare di oggi e di domani, è un TRI-PLAST con struttura in tre resine: ABS, poliuretana ed epossidica.

In ogni caso le tecnologie possono essere diversissime, (anche le nostre non si fermano qui) e in questo campo niente vale di più dell'esperienza: per questo ci sono 500 rivenditori esperti Maxel a tua disposizione per consigliarti il meglio.

Se comunque vuoi documentarti di più, spedisci questo tagliando a:
MAXEL, 21043 - Castiglione Olona (Varese).

Riceverai un pieghevole illustrativo della gamma completa dei nostri sci e delle loro caratteristiche in relazione alle tue capacità.



Prima di scegliere i miei sci, vorrei vedere i vostri sci. Mandatemi un pieghevole.

Nome _____

Via _____

Città _____

_____ CAP _____

ST1

maxel
Un discorso serio sugli sci.

Le ragazze dello sci alpino

Conosciamole da vicino

Sono 18 le ragazze dello sci alpino che compongono la squadra A (GIORDANI CLAUDIA - S.C. Sestriere, TISOT ARIGONI CRISTINA - Sci Goggi Libertas), la squadra P (COLOMBARI PAOLA - S.C. Sestriere, GATTA WILMA - S.C. Campiglio, HOFER PAOLA - S.C. Goggi Libertas, PLANK JOLANDA - S.S.I. Vipiteno, SILVESTRINI MADDALENA - S.C. Livigno, VIBERTI DANIELA - CUS Genova) e la squadra B (BRACCELLI TIZIANA - S.C. Rolly Go, BIELLER WANDA - S.C. Gressoney, ELZENBAUNER EDITH - S.C. Bruneck, GAMPER THEA - S.C. Ultimo, KEMENATER MONIKA - S.C. Merano, MOTTA LAURA - S.C. Goggi Libertas, CAMPIGLIA GIULIANA - S.C. Courmayeur, PIGNATARO RAFFAELLA - S.C. Citt di Aosta, POCCIANTI SONIA - S.C. Piandinovello, ZINI DANIELA - S.C. Livigno). Il numero indica la grande selettività che, per molteplici fattori tecnici ed umani, viene operata nello sci femminile a livello di nazionale. Nel rapporto con gli uomini, le ragazze soffrono fin dall'inizio della carriera di un complesso che potremmo definire di inferiorità numerica e via via che si procede verso i livelli di eccellenza la sproporzione aumenta a dismisura: nascono altri interessi, si sposano o non hanno più voglia di continuare. Lo sci diventa per la mag-

gior parte un qualche cosa di collaterale, perdendo la sua funzione primaria, come lo era stato negli anni della fanciullezza. Ed alla fine ci si ritrova con un gruppo ristretto ma potenzialmente valido che vive omogeneo nel lavoro allenante di tutti i giorni.

A settembre siamo andati a trovarle e ne abbiamo fatto un ritrattino: sono ragazze di oggi con la sensibilità

ed i problemi delle ragazze di oggi, amano la schiettezza e la sincerità, vivono di semplicità e di correttezza, hanno piena fiducia negli allenatori che le guidano, si allenano con una costanza da far meraviglia, trascorrono le giornate in un clima fatto di amicizia e collaborazione, hanno i loro hobbies, sanno ridere e piangere senza diplomazia e senza macchinazioni.



Più tardi ci ritroviamo al ristorante Bosio di Peja, dove alloggia la squadra. Il compleanno di Giuliana Campiglia offre lo spunto per una festa in famiglia: una grande torta, e un brindisi beneagurante per una stagione densa di impegni ad altissimo livello.

Le ragazze dello sci alpino

Gli allenatori

Ma il raduno delle ragazze come è andato?

Giriamo la domanda agli allenatori Franco Vidi, Daniele Cimini e Claudio De Tassis. Ecco le loro risposte:



VIDI

Tutto benissimo, meglio di così... ma non diciamo niente per adesso e la cabala sarà con noi.



CIMINI

Allenamento duro sui prati, in palestra e fra i pali, qualche cavalcata distensiva, la gara di corsa in notturna, la partita di calcio Milan-Lefte, la torta della Campiglia ed una sola piccola storta alla caviglia. Una settimana produttiva di lavoro, con insoliti diversivi che hanno contribuito a renderlo ottimale in senso fisico e psicologico.



DE TASSIS

Beh, guarda, ci fosse stato un po' più di sole...

In tal caso però non avremmo potuto verificare la perfetta funzionalità del vostro palazzetto.

Ma adesso bando alle chiacchiere e andiamo a lavorare, 3 ore e mezza... per giungere « freschi-freschi » alla cena.

Tanti pali e in salita

Gran parte della seduta di preparazione atletica specifica è svolta con l'ausilio dei paletti da slalom.

Un prato che riprende la conformazione di una pista di sci, vari tracciati a seconda di cosa quanto e come si intenda migliorare e via con serie di curve strette o larghe a ripetizione.

In piano, in salita, in discesa occhio alle angolazioni, agli anticipi, all'indipendenza degli arti.

Articolabilità attiva e passiva negli intervalli e poi ancora su e giù, tanti pali per una stagione che sarà densissima di impegni.

Per arrivare ai primi appuntamenti con tutte le carte in regola sono stati programmati 10 raduni collegiali. Le foto si riferiscono a quello di Peia (Bg) a settembre, il 7° dopo quelli di Marina di Carrara in giugno, Riva del Garda e Passo Stelvio in luglio, Passo Tonale - Campiglio e Passo Stelvio ad agosto.

Una bella maratona non c'è che dire. E il tutto per una possibile medaglia austriaca oltre naturalmente qualche pensierino alla Coppa.

Claudia Giordani ha ormai dimenticato i 65 giorni di gesso per la frattura dello scafoide della mano destra, incidente che le ha condizionato tutta la stagione scorsa.

Cristina Tisot-Arlgioni, soffre ancora i postumi di quell'incidente alla schiena che si è procurata l'anno scorso.

Entrambe mostrano nell'impegno profuso in allenamento tutta la determinazione per una eccellente stagione olimpica.



in discesa

FASCIASAN® LA GIUSTA DIFESA DELLA VOSTRA SCHIENA

Originale
dal
Giappone



Tacche interne
adesive
ad alta tenuta
per regolare
la tensione



Parte interna
morbidamente
felpata



Regolabile
a vostro
piacere.

«FASCIASAN» è una fascia speciale, è la giusta difesa della Vostra schiena.

E' pratica

Fasciasan è un successo mondiale per praticità e comodità: è dotata di chiusura istantanea a contatto ottenuto con uno speciale tessuto esterno «ancorante»; si può togliere in un attimo, stringere o allentare a piacere perché elastica e senza bottoni. In qualunque momento della giornata ed in qualunque posto Vi troviate potrete mettervela o toglierla!

E' comoda

Il suo utilizzo è facilissimo: in auto, durante la guida al primo cenno di stanchezza o di mal di schiena, la si può mettere o togliere stando seduti; in moto, ripara lo stomaco dall'aria, sostiene le reni e favorisce un ottimo assetto di guida; sugli sci migliora lo stile e le Vostre discese anche dopo lo spuntino; nel calcio, nel tennis, nel basket, in atletica «FASCIASAN» è una eccezionale salvasituazioni. Tenetene sempre una di scorta. E' salutare

Morbida e felpata all'interno, è

un validissimo supporto e conforto per l'addome, le reni, il fegato e grazie alle sue proprietà termo-elastiche evita lo insaccamento degli organi interni dandovi un aspetto ed un portamento più giovanile. E' di grande aiuto e conforto anche per le donne di casa nei loro giorni difficili. Della sua famosa e triplice azione, protettiva - contenitiva - termica ne sono entusiasti migliaia di automobilisti, motociclisti, sciatori e sportivi che l'hanno provata e consigliata.

è un'offerta

central service

DIV. NOVASALUS

BUONO DI ORDINAZIONE RISERVATO

Da compilare e inviare a: Central Service S.p.A. Div. Novasalus, via Tornese 10, 22070 Grandate (Como), in busta chiusa e affrancata.

Spett.le Novasalus, vogliate inviarmi a stretto giro di posta n. «Fasciasan» con garanzia di rimborso entro 10 giorni in caso di insoddisfazione. Pagherò al postino la somma di L. 8.900 + L. 500 cadauno per contributo spese spedizione. (Sconto: per chi acquista 2 pezzi solo L. 16.800 + L. 500).

In vita misuro cm. cm.

Nome e Cognome

Via N.

Città CAP

Data Firma

S/151

Le ragazze dello sci alpino

Fotocronaca di un pomeriggio



Ore 15

Si parte verso la palestra: Bieler, (sognando il pallone) Pignattaro e Poccianti (pensando alla capretta nana ed ai 7 cuccioli S. Bernardo) attendono di salire sul bus



Ore 15,30

Per riscaldamento cosa c'è di meglio di una partita a pallavolo



Potenziamento estensori del dorso e glutei. Laura Motta (ma quanto era buono quel budino, ma quanto era buono quel budino), fa da partner a Cristina Tisot-Arrigoni.



Ore 15,15 *Zini (neo cavallerizza) Viberti e Silvestri in coro « Effettivamente ci aspetta una sudataccia... »*



Potenziamento tricipite brachiale e cingolo scapolare. Lavora la Zini. la Kemenater aiuta e la Giordani si decontrae in attesa del suo turno.

All'ultimo momento abbiamo saputo del brutto incidente della Kemenater: le auguriamo una prontissima ripresa.



Daniela Viberti in una pausa del lavoro.



Ore 19,30 *Cristina Tisot-Arrigòni « L'allenamento è finito, per oggi. Mi sento davvero bene, peccato che per cena non mi posso preparare una delle mie salsette... »*

**SOLO.
STAI SPESSO
CON LA MONTAGNA,
DA SOLO?**



Ci vogliono buoni argomenti per conquistarla ed amarla, lo sai!
Comincia con BRIXIA ai piedi.

Le scarpe BRIXIA conoscono tutti i lati della montagna:
sci, fondo, sci-alpinismo, roccia, escursione.



SCI-ALPINISMO mod. Haute Route



FONDO mod. FLUME



SCI mod. LOTUS

BRIXIA
CHI SALE ARRIVA A BRIXIA

BRIXIA Sporting Shoes
25080 S. EUFEMIA (BS)
tel. 030/363000

**LE INDUSTRIE
INFORMIANO**

**Baruffaldi:
gli occhiali
a "tutta prova"**

Le conoscenze che riceviamo dal mondo provengono per l'80% dagli stimoli visivi. Sono perciò gli occhi che forniscono il miglior collegamento con quanto ci circonda. Di conseguenza dobbiamo considerarli il bene da custodire con la maggior cura.

Nel mondo attuale, prevalentemente artificiale, la nostra capacità visiva è sottoposta a enorme usura; anche lo stress influisce sull'indebolimento delle barriere naturali, che non sono più sufficienti a formare lo scudo necessario per le radiazioni visibili ed invisibili. Perfino alcuni disturbi psicologici negli adulti e ritardi nel processo evolutivo dei bambini possono dipendere dagli incerti rapporti, che attraverso gli occhi, ognuno riesce a stabilire. Molti infortuni (automobilistici compresi) sono determinati da deficienze visive, per esempio, durante l'abbaglio sia diurno che notturno.

L'occhio umano è stato creato per vivere nel verde, con luce naturale. Al contrario deve vivere e vedere fra cemento e asfalto con abbondanza di luce riflessa artificiale.

Se usiamo, per proteggerci,



comuni occhiali con lenti inadatte le pupille si chiudono meno e le radiazioni nocive che entrano negli occhi non diminuiscono. Se le lenti non sono prive di distorsioni contribuiscono ad aumentare l'affaticamento degli occhi, che subito si comunica ad altre parti del corpo con la comparsa di disturbi vari, di cui è difficile definire la causa. L'appoggio non anatomico al volto, di molti comuni occhiali è causa di disturbi perché vengono schiacciati delicati vasi sanguigni.

Noi abbiamo studiato a fondo, e risolto tutti i problemi visivi, nel modo migliore compreso il campo visivo, i colori, la leggerezza, l'infrangibilità (e perché no) lo stile e la moda che sono pure caratteristiche da valutare.

Gli occhiali Baruffaldi riuniscono tecniche esclusive che non esistono in altri occhiali, tecniche che rendono gli occhiali Baruffaldi eccezionali e veramente rivoluzionari.

Al confort superlativo, alla linea insuperabile ed esclusiva, si sono aggiunti, anno dopo anno, dei perfezionamenti che ne fanno occhiali che si possono definire a «tutta prova» perché in ogni circostanza ed in ogni momento, garantiscono l'efficienza, la sicurezza, l'infalibilità della loro prestazione, specialmente nelle condizioni più difficili.

L'assoluta sicurezza è il risultato della stessa concezione. Queste ed altre qualità sono difficili da spiegare in dettaglio, s'impongono ad ogni istante nella loro totalità durante l'uso.

Non è a caso che sono i più usati dai campioni internazionali e dai migliori maestri ed hanno avuto il maggior numero di premi, riconoscimenti, citazioni; sottoelenciamo alcune delle più recenti:

Conquista dell'Everest - 1973
Conquista della 5ª Coppa del Mondo (sci alpino)
Conquista della 3ª Coppa Europa (sci alpino)
Conquista di 6 medaglie Olimpiche a Sapporo - 1972
Conquista di 4 Campionati del Mondo di Sci Alpino
Campionato del Mondo di cross 1975 Cl. 125 - 250 - 500
Campionato del Mondo di Speedway 1974
Il pilota d'Oro
Creatività e progresso 1973

CARATTERISTICHE TECNICHE DI ALCUNE LENTI DA NOI USATE

SEETOP 9
 (collaudate sull'Everest)
 Trattamento antiappannante permanente applicato su ambo i lati di alcune nostre lenti infrangibili, resistenti ai graffi, assorbono i raggi ultra violetti nocivi agli occhi. Il colore okay colora la neve, gradua la luce accentuando i rilievi del terreno o di quanto vi è intorno con qualsiasi condizione di tempo.

SEETOP 7 (anti graffio)
 Altra importante innovazione realizzata di recente è il trattamento anti-graffio applicato ad alcune lenti in plastica in modo da rendere la superficie più dura 20 volte del vetro.

DUROTTIC
 La materia prima che Baruffaldi impiega da anni per le lenti in Durottic è la stessa usata nei programmi spaziali Apollo con i quali è stata compiuta la conquista della Luna.

Si tratta di lenti perfette, otticamente controllate, elevatissimo potere di assorbimento dei raggi ultra violetti, resistenti ai graffi, leggere, resistenti agli acidi ed alle scintille, infrangibili ed ininfiammabili, oltre che estremamente leggere.

Nella foto: i nuovi modelli: Granluce, Sprint EA, Elite 3SP.

Come riconoscere un buon attacco:

Devono sussistere alcune caratteristiche tecniche essenziali per una buona riuscita dell'attacco di sicurezza.

Tra queste le più importanti sono:

- 1) Lo sganciamento deve avvenire sempre e solo al momento giusto.
- 2) L'elasticità del puntale e della talloniera deve essere calibrata.
- 3) Deve essere consentita una ottima presa di spigolo dello sci, garantendo il costante allineamento tra scarpa e sci, anche su cunette e dossi.
- 4) Non deve essere compromessa l'elasticità dello sci e ciò avviene se gli attacchi sono compatti e corti.
- 5) Resistenza alle basse temperature.
- 6) Deve sussistere un alto assorbimento di energia che permetta di sciare con valori molto bassi.

TALLONIERA GIREVOLE DI SICUREZZA « P 90 »

Struttura solida in acciaio inox, lega di alluminio e materiale sintetico antifrizione.

Ancorata allo sci per mezzo di una staffa rotante con alette laterali guida-tallone che permette allo scarpone un'adeguata

elasticità verticale, mantenendo il tallone contratto sullo sci per una maggiore presa di spigolo dello stesso.

Studiata per soddisfare le esigenze dei campioni e costruita con valori di sganciamento 50-140 KP.

L'alto assorbimento di energia permette di sciare con valori molto bassi e pertanto è consigliabile, oltre che agli sciatori provetti, a tutti gli sciatori sportivi.

PUNTALE ELASTICO DI SICUREZZA « POKER »

Costruito in lega di alluminio, acciaio e materiale sintetico antifrizione è collegato allo sci con due viti dirette ed una indiretta per non irrigidire lo sci stesso.

L'elasticità è stabilizzata in modo da ottenere un alto assorbimento di energia e per evitare sganciamenti inutili o troppo prolungati.

E' consigliabile, oltre che agli atleti, a tutti gli sciatori sportivi.

Approvato dal Politecnico di Monaco ed insignito del marchio IAS.

per sciare:
 coloratissimi
 guanti-idea
invicta

1° 2° 3° al KL
 (Km 194,384h)



mod. KL equipe

superslalom



mod. olimpico

il cannibale



mod. invictus team

il più pazzo

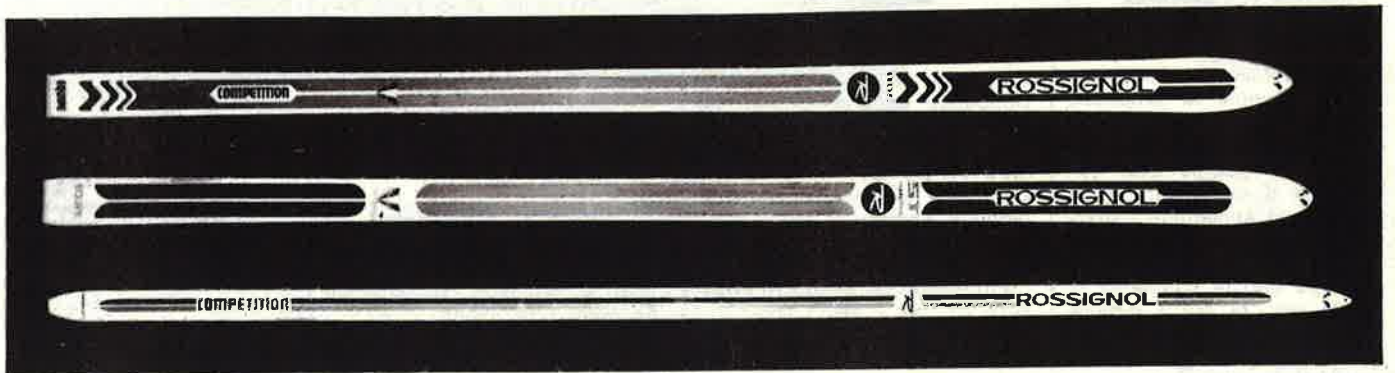


mod. hot dog prof.

per i vostri superregali
 nei negozi di sport e a **Rinascente**

ROC, ST, Fondo COMPETITION

Nati dalla competizione.



Per la competizione.

ROC COMPETITION

Sci metallico con nucleo poliuretano e struttura a sandwich.

Utilizzo specifico: slalom gigante.

Il ROC COMPETITION presenta un notevole miglioramento nella resistenza alla torsione, ottenuto mediante modifiche nelle ripartizioni degli spessori e utilizzo di un nuovo tipo di Zicral. Ne consegue un comportamento sulla neve totalmente nuovo, più aderente alla tecnica moderna e alle accresciute capacità della maggior parte degli sciatori.

Comportamento che si può riassumere in:

- 1) migliore tenuta su ogni tipo di neve.
 - 2) grande docilità nelle curve, sia a corto che a lungo raggio.
 - 3) superiore adattabilità alle piste accidentate.
- È uno sci che assomma tutte le migliori caratteristiche del metallo e del poliuretano.

ST COMPETITION

Sci fibroplastico con nucleo poliuretano e struttura mista.

Utilizzo specifico: slalom speciale, slalom gigante, particolarmente

su neve ghiacciata e piste accidentate.

È uno sci che presenta soluzioni tecnologiche d'avanguardia. L'innovazione consiste nell'avvolgimento del nucleo centrale con un tessuto tubolare di fibra di vetro. Il tessuto tubolare è continuo e disposto obliquamente rispetto all'asse dello sci. È stato possibile quindi, graduare perfettamente la torsione e ottenere una tenuta sul ghiaccio assoluta. Per il suo comportamento sulla neve, è da definirsi sci tipico per slalom, potentissimo nelle curve strette e di tenuta eccezionale pur avendo il grado di flessibilità portato al valore massimo.

FONDO COMPETITION

Sci da fondo fibroplastico a struttura mista.

Utilizzo specifico: gare di fondo.

Allo stato attuale della conoscenza tecnologica, si può veramente affermare che il COMPETITION rappresenta l'ultima parola nel settore.

Interamente in plastica, è costituito da un nucleo leggerissimo in materiale acrilico avvolto interamente con stratificazioni di fibra di vetro e di resine epossidiche. La parte protettiva superiore e i fianchi sono in ABS, la sualetta è in P-Tex 2000 trasparente per un perfetto scorrimento e massimo assorbimento della sciolina. Per questa sua composizione, risulta del tutto indifferente al nemico principale degli sci da fondo: l'umidità. Il COMPETITION non si deforma assolutamente nel tempo. Sci da gara per eccellenza, offre un'elevatissimo grado di scorrevolezza per la perfezione della linea e la distribuzione della flessibilità.

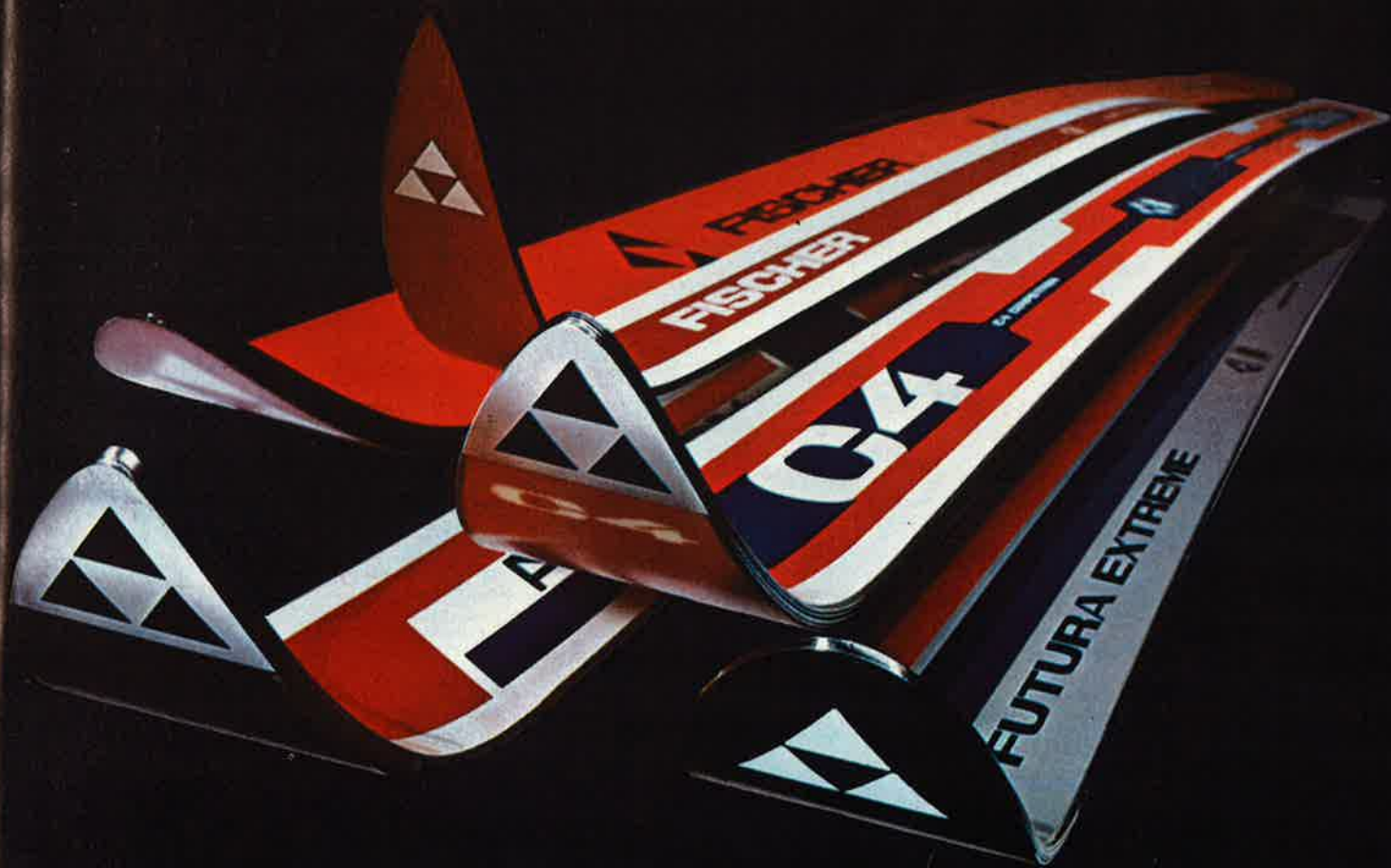
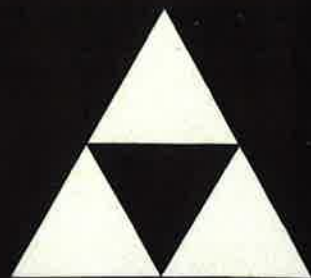

Rossignol
linea competizione

Bianco, nero, arancio. Bandiera da corsa.

distribuiti in Italia da: NICOLA ARISTIDE & FIGLIO - 13051 Biella



FISCHER



Ezio Fiori s.a.s. - Milano

i campioni vestono samas

